

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. B

DOMANDA DI CONTRIBUTO di immediato sostegno alla popolazione

(art. 25, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A
PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE di cui alla delibera del
Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018
(G.U.R.I. n. 266 del 15 novembre 2018)

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000)

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail _____

codice fiscale

CHIEDE

SEZIONE 2 Richiesta contributo

In qualità di:

- Proprietario
- Locatario/comodatario/usufruttuario
- Amministratore condominiale/condomino delegato

il contributo previsto dall'art. 3, comma 3, lettera a), dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
- la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati
ai fini del recupero della funzione abitativa

Data ___/___/___

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

SEZIONE 3 **Descrizione unità immobiliare**

- che l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) ed è:

- di proprietà
- in comproprietà (nome del comproprietario: _____)
- abitata a titolo di altro diritto reale di godimento (*specificare:* _____)
- in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)
- in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)
- parte comune condominiale

SEZIONE 4 **Stato dell'unità immobiliare**

- che l'unità immobiliare risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

- e che, alla data della presente dichiarazione, è:

- dichiarata inagibile, anche temporaneamente
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

- e inoltre che la stessa:

è stata evacuata dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____

(citare, se esistente, l'Ordinanza di sgombero n. _____ del ___ / ___ / _____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___ / ___ / _____)

con sistemazione alloggiativa alternativa a spese:

- dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- proprie
- del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)
(art. 5, ODPC n. 558 del 15 novembre 2018)

non è stata evacuata

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- che la tipologia strutturale è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

- e che l'unità immobiliare fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

- e inoltre che la stessa è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- n. stanze e vani accessori: _____

SEZIONE 7 Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:
 - a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
 - b. danni alle pertinenze;
 - c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato;
 - d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - g. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportati:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non

<i>Danni a:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico		
Ascensore, montascale		
1) Totali costi stimati		
2) Totali costi sostenuti		
A) TOTALE (1+2) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA e competenze tecniche)

- che i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili

	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
3) Totali costi stimati		
4) Totali costi sostenuti		
B) TOTALE (3+4) € _____ (in lettere EURO _____)		

TOTALE DANNO (A+B):

€ _____ (in lettere EURO _____)

NB: *Nel caso in cui l'importo totale dei danni superi la somma di € 5.000,00, indicare le voci di spesa di cui alle Tabelle 1 e 2 che, fino al raggiungimento di tale importo, sono considerate dal richiedente il contributo prioritarie per l'immediato sostegno; apporre, pertanto, la lettera "P" nella corrispondente riga. L'importo eccedente si intende quale ricognizione dei danni ai fini di un'eventuale successiva domanda di contributo.*

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda: _____

Mod. B

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Inoltre dichiara:

di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni alle parti strutturali e non	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a beni mobili non registrati	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

che i danni denunciati hanno compromesso l'integrità funzionale dell'unità immobiliare e sono stati causati dall'evento verificatosi tra il 27 ottobre ed il 05 novembre 2018, come da elenco annesso alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;

di aver subito danni a beni mobili non registrati

- che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del contributo di immediato sostegno alla popolazione così come previsto dall'articolo 3, comma 3, lettera a) dell'ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al contributo.

- Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento dei contributi di cui all'ordinanza n. 558/2018, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ____ / ____ / ____

Firma del dichiarante

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda: _____

Mod. B

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (*obbligatoria*)
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo*)
- delega dei condomini (*da produrre se ricorre il caso*)
- delega dei comproprietari (*da produrre se ricorre il caso*)

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Mod. B)

La domanda è composta da 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare la presente domanda di contributo per l’immediato sostegno alla popolazione (Mod. B).
- Nel campo definito “mail”, è possibile inserire anche un indirizzo PEC (posta elettronica certificata).

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

- Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.
- Per “beni mobili” si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell’evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli.

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.
- Se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.
- Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “integralità funzionale” si intende la condizione di abitabilità di un immobile, ovvero alla sua idoneità all’accoglienza di persone nei locali, nel rispetto dell’igiene e sicurezza.
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi che in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc....

SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “ripristini necessari”, si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari.
- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, copertura, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Per “importo complessivo di €” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.